



slaves**NOMORE**

Festa di Maria SS. Assunta in Cielo, 2016

Carissimi familiari, amici e sostenitori dell'Associazione
"Slaves no More"

Nella bellissima festa della Madonna Assunta in Cielo desidero far giungere a tutti voi e alle vostre famiglie un cordiale saluto e augurio di Buona Festa della Madonna Assunta in cielo che però è pur sempre vicina a tutti noi suoi figli e figlie per consolarci e aiutarci nelle nostre difficoltà quotidiane. Auguro pure a tutti voi un buon periodo di vacanze e di riposo vissute in tranquillità e serenità. E con gli auguri vi giunga pure il mio e nostro ringraziamento per il vostro sostegno nel nostro quotidiano servizio assicurandovi pure un costante ricordo per le vostre intenzioni e necessità familiari.

Colgo pure l'occasione per farvi giungere insieme agli auguri anche qualche notizia del nostro quotidiano ministero di carità e solidarietà con e per tante donne in difficoltà, specie giovani immigrate e rifugiate, vittime di sfruttamento e ridotte in schiavitù dai nostri stessi sistemi di vita.

Ho ancora nel cuore la gioia immensa che ho provato sabato, 13 agosto, nel leggere la notizia della visita a sorpresa di Papa Francesco ad una Casa Famiglia della comunità Papa Giovanni XXIII di Roma per incontrare giovani donne che hanno vissuto la tragedia di essere state vendute e comperate, usate e disprezzate, ma anche recuperate grazie al dono dell'accoglienza in una comunità. Dopo aver ascoltato le loro storie di dolore e umiliazione Papa Francesco ha avuto il coraggio di chiedere a loro perdono: «**Chiedo perdono per tutti quei cattolici e credenti che vi hanno sfruttato, abusato e violentato**». Il suo ultimo augurio è stato di speranza: «Vivete con speranza e gioia il futuro che vi attende».



Mentre godiamo con i membri della comunità Papa Giovanni XXIII che ha avuto la gioia di poter accogliere la visita di Papa Francesco ci auguriamo che prima della fine dell'Anno Santo della Misericordia anche le giovani rinchiusi nel CIE di Ponte Galeria possano godere della stessa gioia di una tale visita del Papa "a sorpresa" giacché anche loro possano celebrare l'Anno Santo della Misericordia e godere dei suoi benefici. Questo il nostro desiderio che speriamo diventi realtà.

Ecco ora una breve cronologia dei principali impegni che ci attendono prossimamente affinché anche voi ne siate a conoscenza e partecipate:



Il 4 Settembre prossimo avrò la gioia di partecipare in piazza San Pietro alla Canonizzazione di Madre Teresa, che ha vissuto in pienezza e dedizione il dono della Misericordia specie nei più poveri per portare a tutti l'amore di Cristo. Lei che fu tutta e solo misericordia e conforto per gli ultimi degli ultimi interceda per tutti gli operatori di carità e misericordia del nostro tempo. Di lei io pure ho un bellissimo ricordo. Ho incontrato personalmente Madre Teresa durante il Congresso Eucaristico internazionale che si è celebrato nel 1985 a Nairobi, in Kenya, quindi sarà per me una grande gioia poter

essere presente alla sua canonizzazione ed affidarle in modo particolare l'immediata partenza per la Nigeria per partecipare ad un importante convegno internazionale.

Infatti, subito dopo la celebrazione della canonizzazione partirò in serata per Abuja, capitale della Nigeria, dove parteciperò ad un convegno Pan Africano organizzato dalla Caritas Internationalis. Questo convegno vedrà la partecipazione di tutti i responsabili nazionali delle Caritas dei paesi Africani che insieme a rappresentanti di altri vari organismi di chiesa e di associazioni prenderanno atto dell'attuale situazione di milioni di persone trafficate e sfruttate nei così detti Paesi sviluppati ed

emancipati, dove si cerca solo il profitto a scapito della dignità e sviluppo della persona. Purtroppo in questi ultimi anni l’Africa è diventata il Continente degli “schiavi moderni”, non solo per l’uso di mano d’opera a buon mercato come lo furono gli schiavi Africani nelle piantagioni di cotone in America, ma ora per lo sfruttamento a tanti altri livelli tra cui: la compra vendita di giovani corpi per lo sfruttamento sessuale, per finti matrimoni, per maternità surrogate, per trapianto di organi, per lavoro manuale a basso costo, per lavoro minorile, accattonaggio....



Il convegno durerà dal 5 all'8 settembre e vedrà la partecipazione di circa 200 persone, tra cui diversi rappresentanti dei vari dicasteri Vaticani. Certamente non mancherà anche il messaggio di Papa Francesco, sempre attento e presente in queste particolari iniziative per rompere le terribili catene di schiavitù e morte di tante persone innocenti. Al Convegno ci sarà pure la presenza di Sr. Monica Chikwe che rappresenterà l’associazione di religiose della rete Europea: RENATE, nonché di una giovane membro di una comunità di accoglienza e recupero perché gridi la sua storia e il suo riscatto.

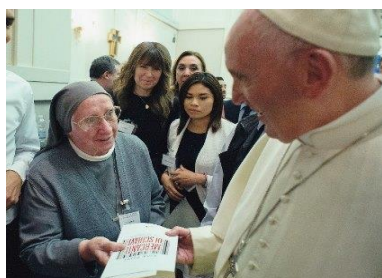
Dopo il convegno ad Abuja farò una visita sia alla comunità di Benin City come pure a quella di Lagos, entrambe gestite da religiose locali. Da parecchi anni questa rete di religiose collabora con noi particolarmente per programmi di informazione e prevenzione come pure per l’accoglienza e la reintegrazione di ragazze che desiderano ritornare a casa con l’aiuto dei nostri progetti di rimpatri assistiti e finanziati, gestiti dalla Associazione “Slaves no more”. Dall’inizio di questo progetto “Ritornare per Ricominciare” sono state una trentina le donne assistite con 8 bambini aiutate a reintegrarsi nuovamente nella loro realtà. E questo non è certamente una cosa da poco.

Questo il mio prossimo itinerario così potrete seguirci con la vostra preghiera:

Dal 9 all'11 sarò a Benin City in visita alla Casa di accoglienza, dono della CEL, costruita con i fondi dell'8 x 1000 e inaugurata nel 2007 e potermi incontrare con diverse ragazze che abbiamo aiutato a ritornare a casa con i progetti finanziati dalla Caritas Italiana;

Dall'11 al 14 sarò a Lagos per visitare la nuova casa di accoglienza e incontrare le suore e ragazze rimpatriate. Avrò pure la gioia di portare in dono a questa nuova comunità un Tabernacolo con un piccolo Ostensorio per l’adorazione – dono di una comunità di Brescia. Questo fa parte della nostra grande forza lavorare in rete, insieme, tra religiose di paesi di origine, transito e destinazione.

Termino questa breve relazione condividendovi pure un’altra bella notizia: dallo scorso 5 agosto, Anna Pozzi, la segretaria dell’associazione “Slaves no more” si trova pure in Nigeria insieme ad un



reporter per monitorare e documentare i diversi progetti di reintegrazione sociale. Con loro vi è pure e una giovane Nigeriana di una casa di accoglienza in Italia, dove ha fatto il suo cammino di recupero. La sua presenza e testimonianza è di grande importanza. Ultimamente Anna ha scritto un libro: “Mercanti di schiave” di cui durante un incontro in Vaticano è stato donato copia a Papa Francesco.

Il giorno 15 settembre sarò di ritorno in Italia per riprendere tutte le nostre varie attività, tra cui le normali visite e incontri a Ponte Galeria.

Il mese di ottobre sarà invece pieno di diversi incontri, tra cui un convegno in Vaticano per giovani di tutto il mondo per aiutarli a capire meglio il dramma della tratta di esseri umani e coinvolgerli nella lotta contro tutte le forme di schiavitù.

Termino questa lunga relazione con un sentito ringraziamento alle tante persone che seguono questa nostra attività di associazione attraverso il sostegno della vostra preghiera, interesse e donazioni.

La festa dell’Assunta che ci richiama la realtà della nostra vita in cammino verso la patria celeste dove ritroveremo il frutto della nostra vita e delle nostre opere di bene raggiunga tutti voi con il nostro grazie e il nostro ricordo. Buon estate a voi e alle vostre famiglie,

Con affetto, Sr. Eugenia Bonetti